

## CHIARIMENTI

*Programma Operativo FESR Competitività Regionale ed Occupazione periodo 2007/2013- Regione Veneto, Asse 4.1.1, Bando per la concessione di contributi per lo sviluppo di servizi basati sul modello del cloud computing rivolti al mercato delle piccole e microimprese.*

Si riportano le domande pervenute alla Direzione Sistemi Informativi, con relative risposte.

1) *Domanda:* 1) Nel bando si fa riferimento a diversi allegati dalla A alla M, vorremmo sapere quando ed in che sito verranno resi pubblici.

*Risposta:* Tutta la documentazione relativa alla procedura in oggetto è pubblicata sul sito [www.regione.veneto.it/Bandi](http://www.regione.veneto.it/Bandi).

2) *Domanda:* I servizi che stiamo progettando e su cui vorremmo concorrere non sono compresi nell'elenco di cui all'articolo 2, punto d) dell'allegato A. Nel nostro caso, si tratta di servizi di infrastruttura e sicurezza, come ad esempio monitoraggio dei sistemi, antivirus, backup. Questi servizi sono focalizzati alle micro imprese e verranno erogati con modalità cloud (quindi in self service, e pagamento pay-per-use), e fortemente integrati con il servizio di teleassistenza. Vorremmo pertanto avere conferma dell'ammissibilità della nostra proposta al bando, nei termini descritti sopra.

*Risposta:* L'elencazione di servizi che compare all'art. 2 del Bando è, come indicato, esemplificativa e non esaustiva.

3) *Domanda:* Un'azienda che possiede come codice ateco secondario e non primario quello indicato nel bando, ovvero J62 o J63, può comunque accedere al bando o è necessario che questo codice sia quello di importanza primaria?

*Risposta:* I codici ATECO richiesti possono riguardare tanto l'attività principale quanto quella secondaria.

4) *Domanda:* E' ammessa la partecipazione al bando se il progetto è rivolto al mercato della Pubblica Amministrazione e non alle PMI?

*Risposta:* No. Il progetto deve essere rivolto al mercato delle piccole e microimprese.

*5) Domanda:*

Nel bando si fa riferimento ai raggruppamenti temporanei di impresa (RTI) a associazioni temporanee di scopo (ATS); ho visto nella modulistica la dichiarazione di impegno a realizzare tali modalità di collaborazione congiunta funzionali al bando ma volevo chiedervi, operativamente, quale sia la modalità pratica di realizzazione di un RTI/ATS: occorre un atto notarile? è un'operazione gestibile da un commercialista?

*Risposta:*

In sede di domanda di ammissione al contributo, qualora non si sia in presenza di un RTI o ATS già costituito, le imprese che intendono presentarsi in costituendo RTI o ATS dovranno compilare dichiarazione in carta semplice, conforme all'allegato H. Successivamente, in caso di ammissione al contributo, dovranno costituirsi per atto pubblico o scrittura privata autenticata -adempimento per il quale sarà necessario rivolgersi ad un notaio -entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto del decreto di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili.

*6) Domanda:*

Confermate che, comunque, la partecipazione al bando è possibile anche per imprese singole?

*Risposta:*

Le imprese singole possono certamente partecipare al Bando.

*7) Domanda:*

Nel caso un'azienda presenti un numero maggiore a 10 adesioni al servizio da parte di piccole medie imprese, viene valutata con un punteggio maggiore?

*Risposta:* No. Trattasi di solo requisito di ammissibilità.

*8) Domanda:*

I curriculum vitae del personale impiegato nel progetto devono essere presentati con l'inoltro della domanda di contributo?

*Risposta:* No. I curricula dovranno essere presentati in sede di rendicontazione, secondo le modalità indicate nel relativo manuale (Allegato N).

*9) Domanda:*

Se un'impresa ha la sede legale coincidente con la sede operativa (in CCIAA è dichiarata la sola sede legale) può partecipare al bando?

*Risposta:* Sì, purché in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti dal Bando.

*10) Domanda:*

Quale documento comprova la presenza sul territorio della regione della sede operativa da almeno 6 mesi? E' sufficiente la data di apertura indicata nella visura?

*Risposta:* Il dato si evince dal certificato della Camera di Commercio che, ai sensi dell'art. 7 del Bando, andrà a corredo della domanda di ammissione al contributo.

*11) Domanda:*

Un'impresa svolge la propria attività con la presenza di un socio/amministratore lavoratore (con registrazione all'INPS sezione commercianti come prevede la normativa attualmente in vigore).

Il costo del socio / amministratore che partecipa attivamente alla realizzazione del progetto (in quanto tecnico informatico) è da ritenersi un costo ammissibile per il bando?

*Risposta:*

Coerentemente con quanto previsto nel Manuale dei rendicontazione (Allegato N al Bando) al paragrafo 1.2. in tema di spese escluse, il compenso di amministratori e/o soci amministratori rappresenta una spesa ammissibile e pertanto rendicontabile solo nel caso in cui gli stessi siano legati all'impresa da un contratto di lavoro dipendente o di natura giuridica equivalente (devono avere busta paga regolare) e possano documentare, attraverso il curriculum vitae, specifiche competenze come sviluppatori software, analisti informatici, sistemisti, ricercatori, ecc. da giustificare la loro destinazione al progetto. In tutti gli altri casi il compenso di amministratori e/o soci non rappresenta un costo rendicontabile.

*12) Domanda:*

Se un'impresa può svolgere da statuto anche un'attività rientrante nel J.62 e J.63, da quanto tempo il codice attività deve comparire in visura, ai fini dell'ammissibilità al bando?

*Risposta:*

Da almeno 6 mesi prima della presentazione della domanda, le imprese dovranno appartenere ai settori di attività, classificazione ISTAT ATECO 2007 J.62 e J.63, essere costituite con iscrizione al registro delle imprese, essere attive e disporre di almeno una sede operativa ubicata nel territorio regionale. Trattasi di dati che si evinceranno dal Camera di Commercio che, ai sensi dell'art. 7 del Bando, andrà a corredo della domanda di ammissione al contributo

*13) Domanda:*

Siamo una società di recente creazione che come obiettivo primario proprio lo sviluppo e

l'erogazione di servizi cloud per le piccole e medie imprese. Siamo dunque fortemente interessati al bando. Purtroppo la data di creazione della nostra società è ..... e dunque, essendo la data ultima di consegna delle domande il 6 settembre 2011 non rientriamo nei requisiti del bando per soli .....giorni!

*Risposta:* Si conferma la necessità da parte delle imprese, da almeno 6 mesi prima della presentazione della domanda, di appartenere ai settori di attività, classificazione ISTAT ATECO 2007 J.62 e J.63, essere costituite con iscrizione al registro delle imprese, essere attive e disporre di almeno una sede operativa ubicata nel territorio regionale. Trattasi di requisiti richiesti ai fini dell'ammissibilità della domanda.

*14) Domanda:*

Può partecipare un'impresa che ha come codice ISTAT secondario 62.01 e 63.11.2?

*Risposta:*

Possono partecipare al Bando le imprese la cui attività, principale e/o secondaria, rientri nella sezione J e nelle divisioni 62 e/o 63 della classificazione ISTAT ATECO 2007 - indipendentemente dalla classe di appartenenza -in possesso di tutti gli altri requisiti richiesti dal Bando.

*15) Domanda:*

Fermo restando il divieto per una stessa impresa di presentare più domande, si chiede se esistono limitazioni alla possibilità che un'azienda possa presentare UNA DOMANDA di richiesta del contributo (per la realizzazione di un proprio progetto) ed essere (in altro progetto), una delle 10 microimprese che parteciperà alla sperimentazione (in altro progetto presentato da altra azienda)

*Risposta:* La soluzione è consentita dal Bando, purché la partecipante alla sperimentazione si qualifichi come una piccola o microimpresa.

*16) Domanda:*

Il socio amministratore, con competenze in campo informatico comprovate da un dettagliato cv, ha percepito nell'anno ..... un compenso con l'emissione di due buste paga. La qualifica indicata nella busta paga era quella di Collaborazione coordinata e continuativa. Se nel corso dell'anno 2012 percepirà un compenso di ..... euro con busta paga e con la stessa forma di qualifica (collaborazione coordinata e continuativa), tale compenso può rientrare nella rendicontazione? E' necessario rendicontare più buste paga oppure è anche sufficiente un'unica busta paga, visto che non si tratta di lavoro dipendente con busta paga mensile? *Risposta:* Si ribadisce che il compenso di amministratori e/o soci amministratori rappresenta una spesa

ammissibile e pertanto rendicontabile solo nel caso in cui gli stessi siano legati all'impresa da un contratto di lavoro dipendente o di natura giuridica equivalente, stipulato in conformità alla vigente disciplina in materia di lavoro. Il numero di buste paga sarà determinato dal contratto e dalla disciplina vigente.

*17) Domanda:*

I beneficiari del contributo hanno l'obbligo di concludere il progetto entro 18 mesi e di garantire un periodo non inferiore a 9 mesi di sperimentazione interattiva con almeno 10 utenti. Come utenti microimprese, si intendono anche clienti liberi professionisti con partita iva (ma senza iscrizione in CCIAA) con sede in Veneto, oppure i liberi professionisti sono esclusi in ogni caso?

*Risposta:* Gli utenti devono essere almeno 10 piccole imprese e/o microimprese, iscritte alla CCIAA, aventi la maggioranza almeno una sede operativa nel territorio della Regione del Veneto. Sono quindi esclusi i liberi professionisti.

*18) Domanda:*

Nella determinazione dei requisiti dimensionali, perché l'azienda sia considerata una PMI, quali sono le categorie che contribuiscono al numero massimo dei 250 occupati richiesti? Dipendenti a tempo determinato, dipendenti a tempo indeterminato, apprendisti, collaboratori a progetto, personale di altre aziende temporaneamente distaccato presso l'azienda, soci, etc. I soci e il personale di altre aziende distaccato temporaneamente presso di noi (per gestione del subappalto), sono equiparati a personale dipendente?

*Risposta:* Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 18 aprile 2005, per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Si considerano dipendenti dell'impresa anche i proprietari gestori (imprenditori individuali) ed i soci che svolgono attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti; con riferimento a questi ultimi gli stessi devono percepire un compenso per l'attività svolta diverso da quello di partecipazione agli organi amministrativi della società. Al fine del calcolo in termini di ULA il socio che percepisce tali compensi viene considerato una ULA a meno che il contratto che regola i rapporti tra la società ed il socio stesso specifichi una durata inferiore all'anno (in tal caso si calcola la frazione di ULA). Non sono conteggiati gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o con contratto di inserimento. Il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese l'attività lavorativa

prestata per più di 15 giorni solari. Sempre ai fini del calcolo delle ULA, si fornisce il seguente esempio applicativo:

Tipologia	Numero dipendenti	ULA
Dipendenti occupati a tempo pieno per tutto l'anno preso in considerazione	120	120
Dipendenti occupati a tempo pieno per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	1 per nove mesi	0,75 (*)
	10 per quattro mesi	3,33 (**)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per tutto l'anno preso in considerazione	6	3 (***)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	2 per nove mesi	0,75 (****)

(\*) -1 X 0,75 (nove dodicesimi) = 0,75 ULA

(\*\*) -10 X 0,333 (quattro dodicesimi) = 3,33 ULA

(\*\*\*) -0,5 X 6 X 1 (dodici dodicesimi) = 3 ULA

(\*\*\*\*) -0,5 X 2 X 0,75 (nove dodicesimi) = 0,75 ULA

Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Ad esempio, qualora il contratto di

riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro; qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 40 ore settimanali e quello part-time di 28, il dipendente viene conteggiato pari a 0,7 ULA per il periodo di lavoro. Per quanto riguarda i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, gli stessi non devono essere conteggiati.

*19) Domanda:*

Cosa succede se all'atto della richiesta del finanziamento\avvio progetto, l'azienda richiedente rientra nella classificazione PMI ma in corso di sviluppo del progetto cambia la propria dimensione causa aumento di dipendenti\fatturato, diventando di fatto una Grande Azienda? Perde il diritto al finanziamento o lo mantiene in quanto rientrava nei requisiti richiesti all'atto della presentazione del progetto?

*Risposta:*

La qualifica di PMI, unitamente agli altri requisiti prescritti dall'art. 5 del Bando, costituisce un requisito di ammissibilità che deve essere mantenuto sino all'erogazione a saldo del contributo, pena la revoca del contributo, così come precisato al successivo art. 13.

*20) Domanda:*

In relazione al bando sopracitato necessitiamo di un chiarimento relativo al contributo; più precisamente esso è da intendersi come: a) contributo in c/capitale; b) contributo in c/esercizio; c) contributo in c/impianti; inoltre è da ritenersi imponibile o non imponibile?

*Risposta:*

Così come previsto dal Bando il finanziamento sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale. All'art. 10 del Bando è inoltre precisato che il contributo erogato alle imprese sarà soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973.

*21) Domanda:*

I costi sostenuti per il noleggio di apparecchiature informatiche inerenti al progetto (server e altre apparecchiature hardware necessarie per l'erogazione del servizio di cloud computing) possono rientrare negli altri costi diretti collegati alla realizzazione dei progetti o sono in ogni caso esclusi dal progetto?

*Risposta:*

Il Bando, all'art.6, precisa che non sono ammissibili le spese di acquisto hardware per la sperimentazione ed erogazione del servizio; e nella categoria dell'acquisto, conformemente a quanto previsto nel Manuale di rendicontazione, rientra anche il contratto di noleggio ovvero di leasing finanziario. Ciò comporta che la sperimentazione ed erogazione del servizio potrà avvenire tramite l'infrastruttura a disposizione di un componente di RTI/ATS in possesso dei requisiti di ammissibilità ovvero di un fornitore che eroga il servizio e come tale rendicontato

nell'ambito degli "altri costi diretti collegati alla realizzazione dei progetti".

*22) Domanda:*

Nell'allegato C del bando si chiedono delucidazioni in merito al seguente punto "Profilo della Partnership attivata per l'erogazione del servizio" (*La proposta deve contenere una descrizione dettagliata dei partner industriali coinvolti per l'erogazione del servizio in modalità cloud computing. In particolare devono essere esplicitati i seguenti parametri: a) numero di utenti ai quali i partner erogano servizi in modalità cloud computing, b) numero e tipologie di servizi erogati, c) le nazioni nei quali questi servizi sono erogati*)

In particolare alla lettera a: chi sono i partner e chi gli utenti? Da bando, la società che presenta il progetto deve farlo sperimentare a un numero minimo di 10 utenti. Mi pare di capire allora che "i partner" è la società che presenta il progetto. Corretto?

*Risposta:*

Con "Partnership attivata per l'erogazione del servizio" ci si riferisce a quell'operatore economico con il quale il richiedente il contributo ha stipulato un contratto di fornitura per la sperimentazione ed erogazione del servizio. Quest'ultima è un'impresa esistente e attiva (diversa dal soggetto che presenta domanda di contributo) per la quale si chiedono alcune informazioni sulle sue dimensioni, ovvero numero di utenti ai quali vengono erogati servizi di modalità di cloud computing, numero e tipologia di servizi erogati e nazioni nei quali i servizi vengono erogati. Gli utenti che rientrano nella sperimentazione interattiva che costituisce uno degli obblighi del beneficiario sono invece le piccole imprese e/o microimprese aventi, la maggioranza, almeno una sede operativa nel territorio della Regione del Veneto, di cui all'art. 5.3. del Bando.

*23) Domanda:*

Art. 2 punto "e" si parla di servizio/prodotto software già di proprietà di almeno uno dei partecipanti... E' da intendersi che solo la software house produttrice del pacchetto client/server in questione rientra nella casistica prevista o anche il rivenditore che vende, installa e mantiene in modalità tradizionale tale pacchetto software può presentare un proprio progetto per l'erogazione del servizio in cloud?

*Risposta:*

Qualora si presenti un Progetto di migrazione il servizio/prodotto software di partenza sul quale operare la trasformazione dovrà necessariamente essere già di proprietà di almeno uno dei partecipanti al bando.

*24) Domanda:*

Art. 9 punto "1" I dieci utenti cui si fa riferimento possono anche appartenere alla medesima azienda? Devono inoltre necessariamente appartenere ad una o più delle dieci PMI che hanno manifestato interesse alla soluzione proposta? *Risposta:* Gli utenti che rientrano nella



sperimentazione interattiva che costituisce uno degli obblighi del beneficiario sono le piccole imprese e/o microimprese aventi, la maggioranza, almeno una sede operativa nel territorio della Regione del Veneto, di cui all'art. 5.3. del Bando.

*25) Domanda:*

Il progetto che vorremmo sviluppare è basato su un algoritmo sviluppato da una persona fisica esterna alla PMI. Questa persona, con la quale abbiamo già raggiunto un accordo di massima ..... ci conferirebbe l'algoritmo chiedendoci in cambio la contitolarità del software prodotto e una quota dei ricavi. La richiesta di partecipazione al bando sarebbe effettuata dalla PMI. Vorremmo una conferma che tale situazione, non prevista dai requisiti di ammissibilità, non costituisca pregiudizio nella partecipazione al bando

*Risposta:*

Il prodotto software di cui si propone con il progetto la trasformazione (progetto di migrazione) ovvero lo sviluppato dovrà essere di proprietà del richiedente ovvero dei richiedenti associati che presentano domanda di contributo. Sul punto vedasi anche quanto previsto dall'art. 9 del Bando.

*26) Domanda:* in riferimento all'articolo 5.3 Ulteriori requisiti, al fine di capire se la nostra Azienda può partecipare al bando, avremmo bisogno di sapere nello specifico che cosa si intende per "piccole imprese", "microimprese", "sede operativa" .

*Risposta:*

All'art. del Bando si precisa che le microimprese, piccole imprese e medie imprese, sono quelle così definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, Allegato B (GUCE L 124 del 20/5/2003), recepita con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005. Il tutto è meglio precisato all'Allegato A del Bando. La sede operativa è quella sede, diversa dalla sede legale, ove c'è un'unità operativa che svolge attività imprenditoriale, regolarmente denunciata alla Camera di Commercio competente.

*27) Domanda:*

In riferimento al bando in oggetto, si chiede se in caso di RTI è necessario che tutte le società facenti parte del raggruppamento devono essere in possesso del requisito appartenente ai settori di attività, di classificazione ISTAT ATECO 2007 J.62 e J.63.

*Risposta:*

Si.

*28) Domanda:*

Il progetto che vorremmo sviluppare è basato su un algoritmo sviluppato da una persona fisica

esterna alla PMI. Questa persona, con la quale abbiamo già raggiunto un accordo di massima (seppure al momento non ancora contrattualizzato) ci conferirebbe l'algoritmo chiedendoci in cambio la contitolarità del software prodotto e una quota dei ricavi. La richiesta di partecipazione al bando sarebbe effettuata dalla PMI. Vorremmo una conferma che tale situazione, non prevista dai requisiti di ammissibilità, non costituisca pregiudizio nella partecipazione al bando.

*Risposta:*

Dal Bando si evince che il prodotto software sviluppato nell'ambito del finanziamento regionale dovrà essere necessariamente di proprietà del richiedente ovvero dei richiedenti associati che presentino domanda di contributo. Diversamente si verrebbe al risultato di finanziare un soggetto che non ha presentato domanda di contributo. Sul punto vedasi anche quanto previsto dall'art. 9 del Bando.

*29) Domanda:*

Una Ditta individuale, con i requisiti necessari ma non ancora iscritta a camera di commercio, può partecipare al bando di gara e successivamente in graduatoria effettuare iscrizione? In alternativa può costituire RTI/ATS con altra ditta iscritta alla camera di commercio sempre osservante i prerequisiti richiesti?

*Risposta:*

La domanda di concessione del contributo potrà essere presentata da imprese singole o associate in raggruppamenti temporanei d'impresa (RTI) o in associazioni temporanei di scopo (ATS), tutte in possesso dei requisiti prescritti dal Bando, in particolare all'art. 5. I requisiti dovranno sussistere al momento della presentazione della domanda. Sul punto si invita a prendere visione altresì dei chiarimenti pubblicati sul sito regionale.

Si precisa che la locuzione "i requisiti dovranno sussistere al momento della presentazione della domanda" presuppone che gli stessi, a quella data, siano posseduti nella misura in cui sono richiesti dall'art. 5 del Bando, così come precisato nei chiarimenti precedenti ed in particolare al n. 12).

*30) Domanda:*

Se l'azienda richiedente non dispone dell'infrastruttura hardware per lo sviluppo ed erogazione del servizio, i costi sostenuti nei confronti di una server farm (che quindi diventa un fornitore) per il servizio che offre (residenza, connettività, fornitura supporto hardware, continuità servizio, backup) sono ammissibili? se sì, sono ammissibili solo per la durata del progetto? ad esempio massimo 18 mesi?

*Risposta:*

Sì, rientrano nella categoria di "altri costi diretti collegati alla realizzazione dei progetti". Sulle modalità di rendicontazione di una tale spesa si rimanda a quanto previsto dal Manuale di

rendicontazione. I costi indicati sono ammissibili solo per il periodo di durata del progetto proposto, così come indicato nella Scheda Tecnica, che non potrà superare i 18 mesi.

*31) Domanda:*

Il numero degli utenti ai quali i partner erogano i servizi in modalità cloud computing possono essere più di dieci? Il partner industriale coinvolto con il quale il richiedente del contributo stipula un contratto per la sperimentazione ed erogazione del servizio, può essere un centro di formazione o un'associazione di categoria per piccole e medie imprese? E di conseguenza i 10 utenti che sperimentano i servizi possono essere 10 piccole media imprese iscritte ad un'associazione di categoria?

*Risposta:*

Si invita a prendere visione del quesito n. 22) pubblicato sul sito regionale. Si precisa che gli utenti -di cui nella Scheda Tecnica si chiede il numero, unitamente ad altri dati ai quali la Partnership attivata per l'erogazione del servizio, già eroga servizi in modalità cloud computing non sono gli utenti, piccole imprese e/o microimprese aventi, la maggioranza, almeno una sede operativa nel territorio della Regione del Veneto, di cui all'art. 5.3. del Bando (almeno 10), che rientrano nella sperimentazione interattiva che costituisce uno degli obblighi del beneficiario. Si richiama inoltre quanto previsto nel Bando, all'art. 6 ovvero che le spese di acquisto hardware per la sperimentazione ed erogazione del servizio non sono ammissibili. Ciò comporta che la sperimentazione ed erogazione del servizio potrà avvenire tramite l'infrastruttura a disposizione di un componente di RTI/ATS in possesso dei requisiti di ammissibilità ovvero di un fornitore (Partnership attivata per l'erogazione del servizio) e come tale rendicontato nella categoria "ad altri costi diretti collegati alla realizzazione dei progetti".

*32) Domanda:*

La spesa ammessa per sostenere il progetto può essere finanziata anche da 10 utenti che sperimenteranno il servizio?

*Risposta:*

Potranno essere rendicontate solo spese sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal soggetto beneficiario del finanziamento.

*33) Domanda:*

Alla pag. 6 del Bando si legge: "...Tutte le spese per acquisti di beni e servizi da fonte esterna devono essere documentate tramite contratto scritto, stipulato a prezzi e condizioni di mercato e in assenza di conflitto di interesse....ecc...". Quando ci si riferisce a "contratto scritto" cosa si intende precisamente? Anche una conferma di un cliente ad una proposta di ordine di vendita effettuata da un fornitore è, a tutti gli effetti, un contratto stipulato tra acquirente e fornitore. Si chiede qualcosa di più formale e specifico oppure è sufficiente tale accezione "minima" di

contratto, ovvero una offerta scritta da parte di un fornitore cui seguirà una conferma d'ordine, per bene o servizio che sia, da parte del cliente?

*Risposta:*

Il contratto, ai sensi dell'art. 1321 del codice civile, è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale. Il Bando prescrive, ai fini della rendicontabilità della relativa spesa, che il contratto sia scritto ovvero documentato. Il contratto può consistere anche in una proposta (es. l'offerta del fornitore) a cui fa seguito un'accettazione (es. conferma d'ordine) purché si tenga in considerazione che, ai sensi dell'art. 1326 del codice civile, il contratto è concluso nel momento in cui chi ha fatto la proposta ha conoscenza dell'accettazione dell'altra parte. L'accettazione deve inoltre essere conforme alla proposta e contenere tutti gli elementi che consentano di riferirla inequivocabilmente alla proposta stessa. Si richiama inoltre l'attenzione sulle prescrizioni contenute nel Manuale di rendicontazione ai fini della rendicontabilità delle spesa.

*34) Domanda:*

La nostra società attualmente ha realizzato un prototipo di applicazione web che pur essendo già parzialmente utilizzabile necessita di investimenti sia per l'implementazione del piano di marketing che per le necessarie migliorie tecniche tra le quali la realizzazione su infrastruttura di cloud computing (attualmente il progetto è su un server "standard"). Questo tipo di progetto è ammissibile? cosa identifica esattamente un "nuovo servizio"?

*Risposta:* Un servizio è nuovo quando presenta carattere di novità per i proponenti e/o per il mercato. Dai dati messi a disposizione sembrerebbe essere in presenza di un "nuovo servizio" posto che l'applicazione descritta sembrerebbe non essere ancora sul mercato e idonea a realizzare un servizio in cloud computing.

*35) Domanda:*

Quale documento deve essere presentato da una società in nome collettivo in sostituzione della delibera del Consiglio di Amministrazione previsto per le società di capitali, a dimostrazione dell'impegno di incrementare il capitale netto affinché vi sia congruenza tra quest'ultimo e il costo del progetto? E' sufficiente una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante che si impegna in tal senso?

*Risposta:*

In caso di società di persone è necessario presentare una deliberazione dei soci amministratori, anche nella forma della dichiarazione ex DPR 445/2000, contenente l'espressione della volontà irrevocabile di procedere all'aumento del capitale in caso di ammissione al finanziamento.

*36) Domanda:*

Un progetto può avere come "partnership attivata per l'erogazione del servizio" due o più operatori economici: un soggetto fornitore esterno per l'affitto della infrastruttura hardware ed

uno o più fornitori per gli applicativi relativi all'erogazione del servizio cloud?

*Risposta:* La partnership attivata per la sperimentazione ed erogazione del servizio può essere costituita anche da una pluralità di operatori economici, ad esempio uno per la fornitura dell'infrastruttura virtuale e uno per la fornitura della piattaforma di gestione del servizio. In questo caso nella Scheda Tecnica, allegato C) al Bando, "Profilo della partnership attivata per l'erogazione del servizio" i dati relativi a: a) n. utenti a cui vengono erogati i servizi in modalità cloud computing, b) n. e tipologie di servizi erogati in modalità cloud computing, c) paesi in cui sono disponibili i servizi erogati in modalità cloud computing dovranno essere indicati per ognuno dei partner coinvolti.

*37) Domanda:*

Qualora una delle "aziende" componenti il costituendo RTi oppure l'ATS sia una ditta individuale (quindi esonerata dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o alla redazione del bilancio), il bando cita a pagina 5/15 come riferimento il decreto del Presidente della Repubblica 23/12/1974 n.689 come riferimento normativo. Ma che suggerimento pratico posso dare ad un tale soggetto per verificare preliminarmente la congruità del parametro relativo al  $CN > (CP - I)/3$  prima di iniziare le attività di formulazione della domanda?

*Risposta:*

Per le aziende in contabilità semplificata, che il Valore CN (Capitale Netto) è calcolato sulla base dell'attivo e del passivo patrimoniale, quale differenza tra il primo e il secondo valore, al pari delle aziende con tenuta della contabilità ordinaria.

*n.b. la faq è stata modificata*

*38) Domanda:*

a) A pagina 5 del Bando si cita come ulteriore requisito la dichiarazione di interesse ad usufruire del servizio e di disponibilità a partecipare alla sperimentazione di almeno 10 imprese/microimprese aventi, la maggioranza, almeno una sede operativa in Veneto. Le 10 imprese/microimprese devono essere moltiplicate per il numero di eventuali componenti il RTI/ATS?

*Risposta:*

No. b) Ed infine Un rapporto 6 di queste imprese/microimprese in Veneto, 4 ad esempio in Lazio e compatibile (come intuisco) con il criterio di maggioranza specificato?

*Risposta:*

Si.

*39) Domanda:*

Un'azienda, così come indicato da bando -Allegato O al decreto 02.05.2011-, intende

realizzare un progetto di migrazione verso piccole e microimprese aventi sede operativa in Veneto. Da un'attenta lettura dell'allegato A alla Dgr n .1016 del 23.03.2010 (documento precedente al bando) emerge che i destinatari dei servizi di utility computing devono essere imprese del comparto manifatturiero o del mondo dei servizi in ambito turistico. Questo aspetto è obbligatorio oppure i clienti finali del servizio possono essere piccole e piccolissime imprese che operano in altri ambiti come, per esempio, aziende che offrono servizi alla persona?

*Risposta:*

Dal Bando emerge che non rileva il settore di appartenenza delle piccole e piccolissime imprese (almeno 10), aventi la maggioranza, almeno un sede operativa nel territorio della Regione del Veneto, destinatarie dei servizi che saranno erogati in modalità cloud computing.

*40) Domanda:*

Si fa riferimento a pagina 10/15 del manuale di rendicontazione alla possibilità di sostenere costi di infrastruttura di pre-produzione fino ad un massimo del 10% del costo di progetto, per essere considerati ammissibili; supponiamo che l'azienda proponente debba spendere 5.000 € per due computer server da dedicare alle attività di riproduzione su un progetto di complessivi 50.000 €; la spesa è quindi ammissibile. Supponiamo, inoltre, che il progetto venga approvato per 25.000 € ovvero al 50% del costo di progetto. Nella fase di rendicontazione, tra le altre cose come da prospetto a pagina 15/15, l'azienda dovrà produrre le quote di ammortamento dei due beni (computer acquistati) imputata al progetto controfirmata da un revisore contabile/presidente collegio sindacale. E' corretto questo?

*Risposta:*

Si.

*41) Domanda:*

Per quanto riguarda il rispetto dei criteri di economicità come indicato nell'allegato N "manuale di rendicontazione", in relazione alle spese ammesse, i 3 preventivi devono essere allegati alla documentazione da inviare per la presentazione della domanda o successivamente nella fase di rendicontazione?

*Risposta:*

La documentazione a giustificazione delle spese sostenute, indicata nell'Allegato N al Bando, dovrà essere presentata in sede di rendicontazione.

*42) Domanda:*

E' ammissibile la partecipazione di un progetto (presentato da un'ATI dove i partecipanti rientrano nei codici Ateco J62 e J63) che intende realizzare un nuovo servizio (o la migrazione

di procedure esistenti) basato su modello del cloud computing rivolto **indipendentemente** sia al mercato delle PMI sia al mercato della Pubblica Amministrazione?

*Risposta:*

Ciò che rileva ai fini del Bando è che il progetto sia rivolto al mercato della piccole e piccolissime imprese; non rileva che il progetto possa essere rivolto anche al mercato della Pubblica amministrazione.

*43) Domanda:*

Oltre alla presentazione di almeno 10 adesioni al servizio da parte di piccole imprese e/o microimprese, iscritte alla CCIAA, aventi la maggioranza almeno una sede operativa nel territorio della Regione del Veneto, l'eventuale adesione in aggiunta di enti Pubblici o soggetti a partecipazione pubblica può rappresentare in sede di selezione dei progetti una pregiudiziale negativa tale da rendere inammissibile il progetto o comportare una valutazione formale negativa?

*Risposta:* Eventuali adesioni di Enti Pubblici, ulteriori rispetto alle 10 adesioni di piccole imprese e/o microimprese aventi, la maggioranza, almeno una sede operativa nel territorio della Regione del Veneto, sono irrilevanti, sia ai fini dell'ammissibilità sia ai fini del rispetto delle obbligazioni in caso di finanziamento (si veda in particolare art. 9, n. 1 del Bando e chiarimenti n. 22 e 24).

*44) Domanda:*

Nel caso di azienda che presenta un progetto di migrazione di software già esistente verso un servizio di cloud computing, va comunque allegato il modello F? Per progetti di migrazione, il bando parla di un software che deve già essere usato da 10 aziende con modalità di tipo tradizionale, al momento della presentazione della domanda, ma il modello F è solo una manifestazione di interesse ad utilizzare il servizio. Nel caso dei progetti di migrazione vanno quindi indicate le 10 aziende che già usano il software, oppure ricercate altre 10 aziende diverse che intendono usufruire della migrazione del software su servizio cloud computing?

*Risposta:*

L'allegato F al Bando deve essere presentato indipendentemente dal tipo di progetto (di migrazione o sviluppo di un nuovo servizio) che viene presentato. Attraverso tale allegato, almeno 10 piccole imprese e/o microimprese aventi, la maggioranza, almeno una sede operativa nel territorio della Regione del Veneto dichiarano il loro interesse in relazione al progetto presentato e dunque l'interesse ad usufruire del relativo servizio nonché la propria disponibilità a partecipare alla relativa sperimentazione.; si può trattare delle 10 aziende che già fruivano del servizio in modalità tradizionale che oggi sono interessate al nuovo servizio offerto in modalità cloud computing sia di 10 nuove aziende interessate al progetto.

*45) Domanda:*

In alcuni casi il limite di utilizzare solamente un browser per accedere ai servizi potrebbe essere limitativo (in particolare in termini di velocità ma non solo). Ritenete sia in linea con il bando un servizio per il quale venga fornito gratuitamente un client da installare localmente compatibile con tutte le piattaforme?

*Risposta:* No, non deve essere necessario installare nessun client presso gli utenti al fine di usufruire del servizio. Il modello di erogazione client/server non si configura quale cloud computing.

*46) Domanda:*

Il bando parla espressamente di servizi pay per use ma in alcuni casi potrebbe essere più facilmente gestibile una forma mista che preveda un canone minimo e tutto il resto a consumo. (esempio una fast intranet in cui si paghi un fee per ogni casella di posta attivabile direttamente dall'utente via web e in modalità pay per use lo spazio utilizzato, il traffico ecc...). Ritenete che un simile servizio sia compatibile con il bando?

*Risposta:*

Si.

*47) Domanda:*

Un'azienda vorrebbe mettere in piedi un servizio di WebTv per tutti. Possibilità di avere una pagina (costo set up minimo) e gestione autonoma dei video. I clienti pagherebbero lo spazio utilizzato ed il traffico generato. Ritenete che un simile servizio sia compatibile con il bando?

*Risposta:* Sì, qualora non preveda installazioni di software presso l'utente; in caso contrario si configurerebbe quale hosting e non cloud computing.

*48) Domanda:*

Formazione a distanza. Una azienda vorrebbe realizzare una piattaforma che consenta di caricare videocorsi ai clienti e di monitorare le attività formative. Possibilità di accedere ai corsi via carta di credito o tramite pass inviato via e-mail. I clienti pagherebbero lo spazio utilizzato per i corsi ed un tot per ogni corso effettivamente erogato. Ritenete che un simile servizio sia compatibile con il bando?

*Risposta:*

Si.

*48) Domanda:*

Una parte del progetto (parte dell'attività di progettazione, attività di implementazione software, attività di implementazione hardware) viene assegnata ad un consulente



esterno (quindi non è collegato alla ditta che presenta il progetto). Tale consulente è una ditta individuale ed è specializzato in questo tipo di realizzazioni; tuttavia per eseguire la sua parte si può avvalere di altri tecnici esterni/suoi collaboratori (non dipendenti). a) Per questa fattispecie di spesa, è sufficiente per la rendicontazione, presentare il curriculum del consulente, oppure servono anche i curricula degli altri tecnici oppure serve presentare 3 preventivi come per le società?*Risposta:* La consulenza prestata da ditta individuale iscritta alla Camera di Commercio competente è considerata alla stregua di quella prestata da una società

b) per la tipologia di spesa sopra descritta, è sufficiente che il consulente principale fatturi in toto il lavoro svolto oppure si richiede che ogni tecnico fatturi direttamente il suo lavoro? si tenga conto che dal nostro punto di vista sarebbe meglio se il consulente "principale" si prendesse lui la responsabilità del lavoro commissionato e quindi che fatturi direttamente.

*Risposta:*

E' sufficiente che il consulente principale fatturi la totalità della prestazione erogata.

*49) Domanda:*

Imposta di bollo: va applicata sia sulla domanda che sugli allegati? O solo sul modulo di domanda? Il bollo è di euro 14,64 ogni 4 facciate?

*Risposta:* il bollo va applicato solo sulla domanda e quindi solo sulla prima pagina del modello B, che costituisce la domanda (non quindi nel proseguo dello stesso che costituisce una dichiarazione sostitutiva).

*50) Domanda:*

Scheda G -Dati anagrafici: Nel testo del bando è previsto di allegarla ma non è indicata fra gli allegati riepilogati in calce al fac.simile di domanda mod.B.

*Risposta:* Si deve guardare a quanto prescritto dal Bando, indipendentemente da un mancato richiamo della scheda dati anagrafici fra gli allegati riepilogati in calce al fac.simile di domanda mod.B.

*51) Domanda:*

Fac. simile di domanda mod. B: Nel punto 1 del mod. B si chiede "Fatturato e Totale di Bilancio" a fianco ci sono due asterischi di richiamo a una nota che non trovo. Presumo si intenda "Fatturato 2010" ma non capisco cosa significa "Totale di Bilancio" forse Totale Attivo dello Stato Patrimoniale? *Risposta:* Il tutto è esplicitato nell'Allegato A al Bando, al quale si rimanda.

*52) Domanda:* Relativamente alle modalità di stesura del progetto/scheda tecnica Allegato C,

si chiede se possano essere inserite delle immagini/tabelle/grafici esplicativi del contenuto tecnico dell'idea progettuale

*Risposta:* Sì.

*53) Domanda:*

Relativamente all'oggetto del progetto, si chiede se e dopo quanto tempo dalla fine del progetto (o, eventualmente, durante il periodo di implementazione delle azioni di progetto/sperimentazione) possa essere venduto e messo a disposizione delle imprese il servizio offerto.

*Risposta:* Nel rispetto del Bando, il servizio di cui al progetto presentato potrà essere venduto dal momento in cui troverà interesse sul mercato, e quindi anche a partire dalla fase di sperimentazione.

*54) Domanda:*

Il bando nell' allegato o presenta: a) Livelli di servizio minimi garantiti: cosa si intende?? SLA? ci sono dei valori di riferimento?

*Risposta:* Il proponente dovrà indicare gli SLA che intende rispettare nell'erogazione del servizio. Non ci sono valori di riferimento.

b) Rispetto standard internazionali: quali sono questi standard, è possibile avere una lista di quelli considerati?

*Risposta:* E' il proponente che deve aver cura di individuare gli standard specifici del progetto presentato.

c) Livello di sicurezza garantito e velocità di ripristino del servizio: è definito un numero o un criterio minimo?

*Risposta:* No, trattasi di dato che deve essere fornito dal proponente sia in termini metodologici che quantitativi sulla base delle specificità e criticità del progetto presentato.

*55) Domanda:*

Nel bando all'art. 2 lettera d) tra gli ambiti d'intervento si citano "Servizi per e con la pubblica amministrazione". All'art. poi 5.3, quando si parla della sperimentazione si fa riferimento esclusivamente a "Piccole e/o microimprese". A nostro avviso una incongruenza in quanto la sperimentazione di un servizio per la PA sarà svolto necessariamente con la PA. Dobbiamo quindi concludere che sono esclusi progetti per servizi di CLOUD COMPUTING per la PA (o assimilabili) o che questi saranno penalizzati rispetto a quelli per le PMI?

*Risposta:* Si conferma che il servizio di cui al progetto presentato dovrà essere rivolto al mercato delle piccole e microimprese. Sul punto si vedano anche i chiarimenti n. 42) e 43).

Quanto alla dicitura richiamata di cui all'art. 2, lett. d) del Bando, la stessa deve essere intesa nel senso di servizi rivolti al mercato delle piccole e medie imprese che interessano rapporti con la PA.

*56) Domanda:*

a) Una società che è già nostro fornitore di servizio housing e hosting, a cui ci appoggiamo per il noleggio dei server, può essere partner nel progetto?

*Risposta:* Una tale società può essere fornitore del proponente qualora sia in grado di fornire il servizio di sperimentazione ed erogazione del servizio di cui al progetto presentato in modalità cloud computing.

b) la stessa società, deve essere avvisata che sarà nominata partner del progetto oppure non è necessario visto che comunque ci appoggiamo già ai suoi servizi di housing / hosting?

*Risposta:* Trattasi di valutazione rimessa al proponente. In ogni caso nell'allegato C dovranno essere indicati il preventivo di spesa nonché i dati dimensionali propri della partnership attivata per la sperimentazione ed erogazione del servizio.

c) nell'allegato C viene richiesto di indicare il numero di utenti ai quali i partner erogano i servizi in modalità cloud computing, il numero di servizi erogati e le nazioni nei quali questi servizi vengono erogati. Cosa vuol dire? Dobbiamo descrivere a chi e dove si orienterà il progetto?

*Risposta:* No, trattasi di dati relativi alle caratteristiche dimensionali proprie del fornitore al quale ci si affida per la sperimentazione ed erogazione del servizio. Si vedano sul punto anche i chiarimenti n. 22) e n. 36)

*57) Domanda:*

La ns. azienda vorrebbe partecipare al bando in oggetto per il cloud computing, migrando un software gestionale esistente. La domanda è: è possibile aggiungere nuove funzionalità al software esistente? In tal caso diventa un progetto di sviluppo di un nuovo servizio?

*Risposta:* E' possibile aggiungere nuove funzionalità ad un software esistente; sembrerebbe in tal caso trattarsi di un progetto di migrazione.

*58) Domanda:*

Vorremmo sapere se il costo del noleggio per uno spazio in cloud computing presso una server farm, per l'erogazione del servizio è considerato costo ammissibile.

*Risposta:*

Si.

*59) Domanda:* E' possibile inserire nelle "spese per consulenze specialistiche" i costi che si

sosterrebbero per farsi supportare da professionisti per predisporre la domanda di ammissione al bando e successiva rendicontazione? *Risposta:* Conformemente al Bando, sono ammissibili solo le spese per consulenze specialistiche con contenuto tecnico, di ricerca, sviluppo o progettazione, non quelle di carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, ecc.

*60) Domanda:*

Obblighi delle aziende che aderiscono alla sperimentazione: Quali sono gli obblighi e gli impegni cui sono chiamate le 10 aziende che aderiscono alla sperimentazione, in particolare chiedo se saranno chiamate a partecipare a riunioni, incontri e se dovranno predisporre qualche relazione. Questo per poterlo anticipare alle potenziali aziende interessate.

*Risposta:* Le 10 piccole e micro imprese di cui all'art. 5.3 del Bando devono solo rilasciare una dichiarazione di interesse ad usufruire del servizio di cui al progetto presentato dall'impresa partecipante e di disponibilità a partecipare alla relativa sperimentazione. Costituisce poi un obbligo del beneficiario del finanziamento garantire, nell'ambito di durata del progetto, un periodo non inferiore a 9 mesi di sperimentazione interattiva con almeno 10 utenti. Dunque nei confronti di Regione del Veneto le 10 piccole e micro imprese di cui all'art. 5.3 del Bando non assumo nessun obbligo.

*61) Domanda:*

Realizzazione software tramite fornitore esterno: Non disponendo internamente all'azienda delle professionalità per realizzare il software del progetto, ma disponendo invece delle professionalità che dovranno creare i contenuti dei servizi che saranno offerti, chiedo conferma che il software può essere realizzato tramite fornitori esterni. Su questo punto mi pare che il bando non ponga alcun vincolo.

*Risposta:*

Si conferma, ciò che rileva è che la spesa rientri in una delle categorie delle spese ammissibili.

*62) Domanda:*

Sperimentazione e commercializzazione servizi: Chiedo conferma che l'inizio della commercializzazione dei servizi può essere effettuato anche durante il periodo di sperimentazione.

*Risposta:*

Si conferma.

*63) Domanda:*

Tempistica: Sarebbe gradito infine un riepilogo delle regole delle tempistiche previste per tutti i 18 mesi del progetto.

*Risposta:* Il proponente dovrà concludere il progetto entro il termine di durata indicato dallo

stesso, che non potrà superare i 18 mesi dalla data di avvio dell'intervento; garantire nell'ambito della durata del progetto un periodo non inferiore a 9 mesi di sperimentazione interattiva con almeno 10 utenti; garantire il mantenimento operativo del servizio almeno per 12 mesi dopo il termine del progetto.

*64) Domanda:*

Nelle spese del personale interno dedicato al progetto, rientrano le spese sostenute per il personale che si dedica ad esempio agli studi di fattibilità, ricerche di mercato, studio per promozione-commercializzazione del servizio? Dal bando sembra che tale tipologia di attività sia ammessa soltanto da consulenti esterni.

*Risposta:* Tali spese sono ammesse anche nell'ambito della categoria delle spese del personale.

*65) Domanda:*

In sede di presentazione della domanda è richiesta una stima dei costi del personale. E' necessario utilizzare la formula per la determinazione dei costi orari riportata nel manuale di rendicontazione, oppure in questa fase si possono fare stime di massima?

*Risposta:* La stima dei costi deve essere il più possibile attendibile, anche perché ogni modifica del preventivo di spesa costituirà una variazione del progetto, così come disciplinata all'art. 9, n. 4 del Bando.

*66) Domanda:*

Quali obblighi comporta la dichiarazione di interesse a sperimentare il servizio cloud da parte di almeno 10 imprese?

*Risposta:* Le 10 piccole e micro imprese di cui all'art. 5.3 del Bando devono solo rilasciare una dichiarazione di interesse ad usufruire del servizio di cui al progetto presentato dall'impresa partecipante e di disponibilità a partecipare alla relativa sperimentazione. Costituisce poi un obbligo del beneficiario del finanziamento garantire, nell'ambito di durata del progetto, un periodo non inferiore a 9 mesi di sperimentazione interattiva con almeno 10 utenti. Nei confronti di Regione del Veneto le 10 piccole e micro imprese di cui all'art. 5.3 del Bando non assumono nessun obbligo.

*67) Domanda:*

Se nel corso di realizzazione del progetto alcune delle 10 imprese che sperimentano il servizio cessassero l'attività, è revocato il contributo?

*Risposta:* Sì, salvi i casi di forza maggiore e non dipendenti da causa imputabile al beneficiario del contributo; in questi casi tuttavia vi sarà l'obbligo di ripristinare il numero minimo di 10 imprese nel minore tempo possibile.

*68) Domanda:*

Tra i criteri di valutazione dei progetti risulta il "profilo della partnership".

a) Per "n. utenti a cui vengono erogati i servizi" si intende il numero delle aziende coinvolte nella sperimentazione? *Risposta:* No, trattasi di dati relativi alle caratteristiche dimensionali proprie del fornitore al quale ci si affida per la sperimentazione ed erogazione dei servizi. Si vedano sul punto anche i chiarimenti n. 22) e n. 36). b) Per "paesi in cui sono disponibili i servizi erogati in modalità cloud computing" si intende che sono premiati i progetti che prevedono la commercializzazione, a fine progetto, del servizio fuori dal territorio regionale/nazionale?

*Risposta:* No, trattasi di dati relativi alle caratteristiche dimensionali proprie del fornitore al quale ci si affida per la sperimentazione ed erogazione dei servizi.

*69) Domanda:* In merito all'aumento del capitale sociale volevo sapere se al momento della presentazione della domanda basta la semplice delibera del CDA, oppure sia necessario la sottoscrizione notarile. Inoltre volevo capire se avevo interpretato bene i tempi dell'effettivo versamento dello stesso e cioè v'è effettuato entro 90 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo da parte della regione Veneto.

*Risposta:* Al momento della presentazione della domanda sarà sufficiente produrre la delibera del CDA, in originale o copia conforme, a cui dovrà far seguito la sottoscrizione notarile dell'aumento e il versamento entro 90 giorni dalla comunicazione dell'ammissione al finanziamento da parte dell'amministrazione regionale; il tutto dovrà essere debitamente documentato.

*70) Domanda:*

Nello sviluppo di un piano di prodotto per la PMI, le spese di marketing e pubblicità (riviste, direct mailing, partecipazione ad eventi, ecc) costituiscono una parte rilevante. Sono spese ammissibili ai fini del bando (voce "altre spese")?

*Risposta:* Le spese di marketing e di pubblicità potranno essere una componente del progetto di sviluppo e come tali rendicontate.

*71) Domanda:*

Nel bando all'art 5.1 requisiti di ammissibilità è espressamente richiesta una sede operativa in

veneto. ....non ha un sede in Veneto ma ha una società'.....controllata al 100%. Si richiede pertanto se una società controllata può essere considerata una sede.

*Risposta:* No.

*72) Domanda:*

All'articolo 5.3 del bando viene indicato che: "Le imprese partecipanti devono allegare alla propria domanda una dichiarazione di interesse ad usufruire dei servizi di cui al progetto presentato e di disponibilità a partecipare alla relativa sperimentazione da parte di almeno 10 piccole imprese e/o microimprese..." Vorremmo avere maggiori specifiche su cosa si intende per "sperimentazione", ossia quali attività dovranno svolgere nella pratica le piccole e micro imprese.

*Risposta:* Trattasi della fase di pre-produzione del servizio, nella quale le piccole e microimprese dovranno utilizzare il servizio, al fine di testarlo.

*73) Domanda:*

E' ammissibile una spesa che prevede un apposito contratto a progetto (contratto di lavoro dipendente o di natura giuridica equivalente) per le attività legate al bando fatto ad uno degli amministratori che ha i requisiti professionali richiesti (analista e programmatore informatico) e con il costo orario determinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro del settore ?

*Risposta:* Si, si veda sul punto anche il chiarimento n. 11).

*74) Domanda:*

E' ammissibile una spesa per lo sviluppo del progetto che prevede, oltre all'attività di sviluppo e i servizi per l'infrastruttura tecnologica, anche attività di formazione (docenza, materiale didattico, aula) e di consulenza per la comunicazione e il marketing elementi importanti per la promozione del servizio ?

*Risposta:* Si, purché strettamente pertinente al progetto.

*75) Domanda:*

Si chiede conferma, coerentemente a quanto riportato nel manuale di rendicontazione, che ai fini del dimensionamento delle spese del personale assegnato ad attività di progettazione e sviluppo del servizio cloud e quindi del progetto presentato in risposta al bando, la sussistenza dei contratti di lavoro dei soci amministratori (stipulati nel pieno rispetto della vigente disciplina in materia di lavoro e ai requisiti di ammissibilità stabiliti dal bando) funzionali alla rendicontazione, debba essere antecedente alla presentazione della documentazione per la

rendicontazione e non già alla presentazione della domanda di ammissione al contributo regionale.

*Risposta:* Le spese relative a contratti di lavoro dei soci amministratori potranno essere rendicontate a partire dalla data di inizio del progetto sino alla chiusura dello stesso. Si richiamano sul punto i chiarimenti n. 11) e 16).

*76) Domanda:*

Si chiede conferma, secondo quanto desumibile dalla modulistica, che la data di avvio del progetto possa essere antecedente al termine di presentazione della domanda e quindi al 6 settembre p.v.

*Risposta:* Così come indicato all'art. 9 del Bando il progetto non potrà essere avviato prima della data di ricevimento della comunicazione di ammissione al finanziamento e dovrà coincidere con il primo o il quindicesimo giorno del mese.

*77) Domanda:*

Si chiede conferma, coerentemente a quanto espresso nel bando (art. 1 – Finalità ed oggetto del bando), che poiché un obiettivo del bando è l'internazionalizzazione delle software house venete rispondenti mediante partnership con le imprese internazionali altamente specializzate nella progettazione ed erogazione di servizi basati sul cloud computing e tenuto conto che tali imprese sono note imprese straniere, non vi possa essere alcun vincolo di localizzazione geografica in Veneto di queste ultime, altrimenti decadrebbe l'obiettivo di internazionalizzazione cui il bando mira. Si chiede invece conferma che il vincolo di localizzazione nel Veneto si riferisca alle PMI (micro, piccole e medie) imprese singole o (PMI e grandi) imprese raggruppate in RTI/ATS proponenti e rispondenti al bando.

*Risposta:* Il vincolo di localizzazione riguarda il proponente, singolo o associato, che presenta domanda di finanziamento.

*78) Domanda:*

Posto che la durata massima complessiva del progetto sia di 18 mesi e che almeno 9 mesi debbano essere impiegati per la sperimentazione, si chiede se, coerentemente alle metodologie di sviluppo software, la sperimentazione (di durata pari a 9 mesi) possa essere avviata in parallelo rispetto alle ultime attività di sviluppo o se invece le fasi di sviluppo e sperimentazione debbano essere, anche ai fini della rendicontazione, necessariamente sequenziali e, quindi, il tempo massimo per lo sviluppo sia pari a 9 mesi.

*Risposta:* La sperimentazione potrà essere avviata in parallelo rispetto alle ultime attività di



sviluppo, purché quest'ultime riguardino componenti accessorie e il servizio erogato in sede di sperimentazione sia già completo e consistente.

*79) Domanda:*

Si chiede conferma, coerentemente a quanto si desume/riportato nel bando (art. 2 – Definizioni) che sono escluse le tradizionali applicazioni ospitate su server, fisici o virtuali, presso datacenter (Hosting) e fruite via Internet tramite thin client come Terminal Server o altri prodotti per remotizzazione e virtualizzazione del desktop.

*Risposta:* Si conferma. Si veda sul punto anche il chiarimento n. 45).

*80) Domanda:*

Si chiede conferma, coerentemente a quanto riportato nel bando (art. 8 – Istruttoria e Valutazione dei progetti) e espresso nel corso del workshop di presentazione del bando tenutosi a Padova, che per essere ammesso al contributo regionale il servizio in cloud computing debba necessariamente basarsi su standard internazionali aperti tra cui i Web Services SOAP o REST, WSDL (Web Services Description Language) e i protocolli http / https.

*Risposta:* Il rispetto degli standard internazionali rappresenta un criterio di valutazione e non un requisito di ammissibilità della domanda.

*81) Domanda:*

La nostra applicazione si dovrebbe basare su una serie di VM, ma e' nostra opinione che per quanto riguarda la base dati debba essere appoggiata, considerata l'alta densità di IO, su server fisici da mettere in housing presso il partner cloud, ovviamente con i consueti parametri di ridondanza, affidabilità e scalabilità: e' ammissibile?

*Risposta:* Si conferma.

*82) Domanda:*

E' possibile vendere l'applicazione una tantum installata presso un provider cloud, in modo che il cliente abbia solo il supporto tecnico da parte nostra e paghi in maniera pay per use il solo uso della macchina?

*Risposta:* Il beneficiario del finanziamento, ai sensi dell'art. 9, n. 5 del Bando, non può cedere, alienare o distrarre i beni per i quali è stato concesso il contributo (nel nostro caso l'applicativo progettato e sviluppato) per i cinque anni successivi all'erogazione del contributo.

83) *Domanda:*

Le aziende pilota devono partecipare gratuitamente alla sperimentazione? Oppure devono pagare un canone per testare anche il modello di business? In questo secondo caso, come andrebbero conteggiati i canoni nella rendicontazione del progetto?

*Risposta:* La sperimentazione è gratuita per i 10 utenti che vi partecipano.

84) *Domanda:*

Per quanto riguarda la durata della sperimentazione, questa deve essere di 9 mesi (Art. 9 Svolgimento delle attività', variazioni e relativi obblighi) a prescindere dalla durata totale del progetto?

*Risposta:* La sperimentazione deve essere di almeno 9 mesi.

85) *Domanda:*

I 9 mesi di sperimentazione indicati indicano che la piattaforma deve essere testata per 9 mesi, oppure che ciascuna azienda pilota deve fare una sperimentazione di 9 mesi?

*Risposta:* Il Bando prevede che il beneficiario debba garantire almeno 9 mesi di sperimentazione interattiva con almeno 10 utenti; sul punto si veda anche il chiarimento n. 67).

86) *Domanda:*

Qualora le aziende pilota fossero più di 10, rimane fermo il vincolo del 60% in territorio veneto? Oppure è sufficiente che ve ne siano 6?

*Risposta:* è sufficiente che ve ne siano 6; il vincolo che prevede che la maggioranza delle imprese che partecipano alla sperimentazione debbano avere sede operativa in Regione del Veneto riguarda infatti solo il numero minimo di 10 previsto.

87) *Domanda:*

Sono previste delle premialità (o penalità) qualora il fornitore dell'infrastruttura avesse una sede nel Veneto?

*Risposta:* La cosa è indifferente. Le caratteristiche e le qualità del fornitore (che pertanto non presenta domanda di contributo e viene rendicontato nell'ambito della categoria di spesa "altri costi diretti collegati alla realizzazione dei progetti") che vengono in rilievo sono solo quelle indicate nell'ambito del criterio di valutazione "Profilo della Partnership attivata per l'erogazione del servizio".

88) *Domanda:*

a) Possono rientrare nel bando dei progetti di applicazioni per devices mobili (iPhone/Android), che quindi non sono propriamente browser-based?

*Risposta:* Sì purché vengano validate in un market place in cloud computing (es store on line).

b) Ed applicazioni di VoIP? *Risposta:* Ciò dipenderà dalla proposta di progetto presentata.

89) *Domanda:*

E' possibile usufruire dell'agevolazione di finanziamento per l'acquisto da parte di una PMI Veneta di servizi Cloud Computing da società non avente sede in Veneto ma in Lombardia?

*Risposta:* Il Bando finanzia la progettazione e lo sviluppo di servizi applicativi basati sul modello di cloud computing non l'acquisto di servizi di cloud computing da terzi.

90) *Domanda:*

Ci siamo costituiti in data 05/11/2010 e abbiamo iniziato l'attività produttiva in data 01/01/2011 non siamo pertanto in possesso di un bilancio approvato, come riportato nell'ALLEGATO A alla Dgr n. 331 del 29/03/2011. Chiediamo pertanto se possiamo partecipare a tale bando e se sì come procedere.

*Risposta:* Le aziende di recente costituzione, in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 5 del Bando, possono partecipare alla procedura anche se non ancora in possesso di un bilancio approvato/chiuso. In questi casi tra la documentazione da produrre a corredo della domanda, ai sensi dell'art. 7 del Bando, non vi sarà evidentemente il Bilancio/Schema di Bilancio. Ai fini del rispetto del parametro economico finanziario si rimanda a quanto previsto dall'art. 5.2. del Bando.

91) *Domanda:*

Vogliamo fare il progetto basandoci sulla piattaforma di .....che consente di garantire ..... della piattaforma sulla quale far girare i nostri programmi in termini di SCALABILITA', AFFIDABILITA', e AGGIORNAMENTO.

a) Nel progetto non è espressamente richiesto l'uso di una web farm proprietaria, possiamo quindi indicare questa piattaforma?

*Risposta:* Sì conferma, il bando non finanzia l'acquisto di hardware per la sperimentazione ed erogazione del servizio.

b) viene assegnato un punteggio inferiore?

*Risposta:* No. Le caratteristiche e le qualità del fornitore individuato per la sperimentazione ed erogazione del fornitore vengono in rilievo nell'ambito del criterio di valutazione "Profilo

della Partnership attivata per l'erogazione del servizio".

*92) Domanda:*

La ns. azienda vorrebbe partecipare al bando in oggetto per il cloud computing, migrando un software gestionale esistente. L'attività dichiarata nella visura camerale è la seguente: "COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ELABORATORI DI QUALSIASI TIPO, LA COMMERCIALIZZAZIONE DI PACCHETTI SOFTWARE DA ESSA PRODOTTI O ACQUISTATI DA TERZI DALL'1/3/1991; COMMERCIO AL MINUTO DI ELABORATORI, PACCHETTI SOFTWARE, COMPONENTI ED APPARECCHIATURE ELETTRONICI, MACCHINE ED ATTREZZATURE PER UFFICI DAL 13/11/1997". La domanda che vorremmo porre è: la ns. azienda rientra nelle attività ammissibili?

*Risposta:* Per partecipare al Bando è necessario appartenere ai settori di attività, Classificazione ATECO 2007 J.62 e J.63 da almeno 6 mesi prima della presentazione della domanda. Ai fini dell'individuazione dell'attività economica esercitata dall'impresa farà fede il codice Istat risultante dal certificato camerale.

*93) Domanda:*

L'agevolazione INAIL di riduzione del tasso tariffario per interventi in materia di miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro (modello OT24), che viene presentato entro febbraio di ogni anno per richiedere la riduzione del tasso dell'anno in corso, rientra nel regime de minimis e quindi va dichiarato nella domanda in oggetto? si tenga presente che non è possibile sapere esattamente l'entità del contributo fino al conguaglio.

*Risposta:* Si invita ad acquisire le relative informazioni presso i competenti uffici dell'Inail.

*94) Domanda:*

Pur con i chiarimenti sul tema ottenuti con le faq n.22 e n.36, si chiede di esplicitare se, nel caso in cui l'erogazione del servizio in modalità di cloud computing avverrà avvalendosi dell'infrastruttura in possesso di un componente di RTI/ATS, questo componente sarà valutato secondo i parametri del "PROFILO DELLA PARTNERSHIP ATTIVATA PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO", Sezione B2 della Scheda Tecnica (Allegato C).

*Risposta:* Si conferma.

*95) Domanda:*

a) Chi fa già da anni quanto richiesto dal Bando cosa fa? b) Chi lo fa con ditte in altre regioni d'Italia (es: Friuli).

*Risposta:* il Bando finanzia la progettazione e sviluppo di servizi applicativi basati sul modello di cloud computing.

*96) Domanda:*

Si parla di Capitale... ma Capitale sociale o fatturato?

*Risposta:* Trattasi, ai sensi dell'art. 5.2 del Bando, di capitale netto, ossia totale del "patrimonio netto" come definito dal codice civile all'art. 2424, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili.

*97) Domanda:* Una PMI o MicroImpresa o SH che lavora per una PMI, di solito non sono grandi: come possono mettere a disposizione delle persone per un progetto, in tempi brevi e per un valore elevato (per le PMI) staccandosi dall'attività in essere?

*Risposta:* la cosa dovrà essere valutata dall'impresa interessata sulla base della disciplina vigente.

*98) Domanda:*

E' fondamentale che i SW non facciano uso di ActiveX o PlugIn vari?

*Risposta:* Si.

*99) Domanda:*

In merito ai dispositivi mobile, è possibile che una parte delle applicazioni presenti nel sistema sia di tipo mobile apps utilizzabili anche in assenza di connessione internet? Soprattutto la valutazione di tali applicazioni ai fini del bando, sarebbe peggiorativa, neutrale o migliorativa. E' possibile quindi sviluppare un servizio cloud che fa utilizzo sia di client web based desktop o mobile, che di applicazioni su dispositivi mobili?

*Risposta:* Si.

*100) Domanda:*

E' possibile che alcune delle adesioni relative al minimo di 10 aziende interessate al progetto possano essere inviate dalle aziende stesse via fax e a voi trasmesse in cartaceo come copia dello stesso fax? Per ragioni logistiche potrebbe essere difficoltoso in alcuni casi reperire le firme in originale:

*Risposta:* No, la documentazione deve pervenire in originale o copia conforme.

*101) Domanda:*

Con riferimento al conto economico di cui alla sezione B3 della scheda tecnica e relativo al paragrafo "congruenza del piano economico finanziario rispetto al servizio erogato", tale prospetto si riferisce agli importi di quelle specifiche poste ma relativi al solo progetto (es, se nel progetto non si prevedessero immobilizzazioni immateriali, l'ammortamento di tali beni nel prospetto sarebbe pari a zero)?

*Risposta:* Si conferma.

*102) Domanda:*

Negli allegati A ed O al articolo 2 punto f, viene richiesta la caratteristica di "novità per i proponenti e/o per il mercato", quali sono i parametri di criterio per determinare che è una "novità" e quale è il mercato di riferimento che si deve considerare.

*Risposta:* Per la "novità" di cui all'art. 2, lett. f) dell'Allegato O non esistono parametri di criterio, trattasi di concetto legato al significato proprio della parola. Il mercato di riferimento è quello dell'Information Communication Technology.

*103) Domanda:*

Negli allegati A ed O all'articolo 2 punto e, si fa riferimento ad un modello "di tipo tradizionale (Client-Server)", volevo avere la definizione a cui ci si riferisce non essendocene alcuna nel bando.

*Risposta:* Si rimanda alla letteratura generale di riferimento.

*104) Domanda:* Negli allegati A ed O all'articolo 8 è riportata la tabella relativa ai criteri di valutazione tecnica che verranno presi in considerazione, relativamente alla sezione "Qualità tecnica del servizio progettato" si parla di "profilo della partnership attivata per l'erogazione del servizio" ripartendo il punteggio relativo in tre caratteristiche; al punto b) "n. e tipologie di servizi erogati in modalità cloud computing" non è chiaro a cosa ci si riferisca per tipologie di servizi erogati: si intende la possibilità da parte del fornitore di permettere l'hosting di soluzioni SaaS, PaaS e IaaS, oppure ci si riferisce alle tecnologie rese disponibili dal cloud provider quali storage diversificati a loro volta per tipo (file, data base, table, code, ecc.), computazione, hosting di pagine web, hosting di servizi pubblici quali per esempio web service ma non solo, servizi di service bus, message push, virtualizzazione, federation, ecc., oppure per tipologie di servizi erogati dai clienti del cloud provider?

*Risposta:* Per "servizi erogati in modalità cloud computing" si deve fare riferimento a servizi forniti secondo la modalità definita all'art.2 del Bando. Si vedano sul punto anche i

chiarimento nn. 22), 36) e 56) pubblicati sul sito regionale.

*105) Domanda:*

Negli allegati A ed O all'articolo 8 è riportata la tabella relativa ai criteri di valutazione tecnica che verranno presi in considerazione, relativamente alla sezione "Qualità tecnica del servizio progettato" si parla di "profilo della partnership attivata per l'erogazione del servizio" ripartendo il punteggio relativo in tre caratteristiche; al punto c) "paesi in cui sono disponibili i servizi erogati in modalità cloud computing" non è chiaro cosa si intenda per disponibilità: si intende i paesi da cui è possibile raggiungere il servizio ospitato nel data center del cloud provider, ma questo è implicitamente possibile ovunque vi sia una connessione ad internet, requisito essenziale per il modello cloud computing, oppure i paese in qui sono presenti i data center del cloud provider partner?

*Risposta:* La dizione citata al punto c) deve essere intesa quale molteplicità di stati dove il partner scelto già eroga i propri servizi in modalità cloud computing. Trattasi di requisito dimensionale del partner individuato.

*106) Domanda:*

Negli allegati A ed O all'articolo 8 è riportata la tabella relativa ai criteri di valutazione tecnica che verranno presi in considerazione, relativamente alla sezione "Qualità tecnica del servizio progettato" si parla di "profilo della partnership attivata per l'erogazione del servizio", stabilendo di fatto dei parametri di giudizio sulla qualità del partner che viene scelto come cloud provider, ne consegue che esiste una classifica dei fornitori attualmente sul mercato che garantirebbero un maggior punteggio ai fini del bando? Se si dove posso trovare tale graduatoria e/o quando sarà resa disponibile?

*Risposta:* L'amministrazione non è a conoscenza e quindi non ha disponibilità di una tale classifica. Trattasi peraltro di dati che è cura del proponente ricercare e fanno parte della sua capacità progettuale.

*107) Domanda:*

Negli allegati A ed O all'articolo 8 è riportata la tabella relativa ai criteri di valutazione tecnica che verranno presi in considerazione, relativamente alla sezione "Qualità tecnica del servizio progettato" si parla di "velocità di ripristino del servizio", non è chiaro cosa si intenda per ripristino del servizio: è il tempo che il cloud provider scelto come partner assicura per il ripristino del servizio ospitato in caso di failure della sua infrastruttura o il tempo che impiegherebbe il servizio per ripristinarsi in caso di bug nello stesso o di raggiungimento di uno stato di fallimento, o altro?

*Risposta:* Per velocità di ripristino del servizio si intende il tempo trascorso dalla mancata

disponibilità dello stesso, al suo totale ripristino.

*108) Domanda:*

Negli allegati A ed O all'articolo 8 è riportata la tabella relativa ai criteri di valutazione tecnica che verranno presi in considerazione, relativamente alla sezione "Sostenibilità economica" cosa si intende per "Coerenza del servizio rispetto al mercato di riferimento scelto"?

*Risposta:* La commissione valuterà se il servizio proposto è coerente con il mercato di riferimento identificato nella proposta progettuale.

*109) Domanda:*

Negli allegati A ed O all'articolo 8 è riportata la tabella relativa ai criteri di valutazione tecnica che verranno presi in considerazione, relativamente alla sezione "Sostenibilità economica" cosa si intende per "Innovatività della proposta progettuale"?

*Risposta:* Una proposta progettuale con carattere di novità, il cui livello (di innovatività) sarà valutato dalla commissione di valutazione.

*110) Domanda:*

nell'allegato C sezione B2, nella descrizione della "Solidità e coerenza dell'architettura" si parla di "piattaforme di supporto utilizzate", cosa sono queste piattaforme?

*Risposta:* In informatica il termine piattaforma indica una base software e/o hardware su cui sono eseguite e/o sviluppate applicazioni.

*111) Domanda:*

Nell'allegato C sezione B2, nella descrizione di "Livelli di servizi minimi garantiti" viene richiesto di "una tabella contenente sulle righe diverse configurazioni possibili dell'Hardware e sulle colonne diverse quantità di utilizzatori simultanei", visto che una delle caratteristiche del cloud computing è l'ignoranza da parte dello sviluppatore del servizio del sistema hardware fornito dal cloud provider, come è possibile realizzare una tale tabella?

*Risposta:* Trattasi dei dati del fornitore della piattaforma, ovvero della Partnership attivata per la sperimentazione ed erogazione del servizio; la disponibilità dei dati dipenderà dai rapporti instaurati con il fornitore dalla ditta interessata a presentare domanda di finanziamento.

*112) Domanda:*

Nell'allegato C sezione B2, nella descrizione di "Livelli di servizi minimi garantiti" viene richiesto di stimare la "Latenza definita come il tempo medio di risposta ad una richiesta da



parte di un utilizzatore": si intende forse il ping verso il servizio o il tempo di esecuzione della intera chiamata comprensiva quindi del tempo di calcolo del risultato del servizio?

*Risposta:* Si rimanda a quanto descritto nel comma citato: " definito come il tempo medio di risposta ad una richiesta da parte di un utilizzatore".

*113) Domanda:*

Nell'allegato C sezione B2, nella descrizione di "Livelli di servizi minimi garantiti" viene richiesto di stimare la "Disponibilità definita come il periodo di inattività della Piattaforma Software dovuto a cause imputabili alla piattaforma stessa in un anno": si intende forse la disponibilità garantita dal cloud provider dell'infrastruttura cloud su cui verrà ospitato il servizio cloud oggetto del bando o della disponibilità del servizio stesso escludendo le cause imputabili al cloud provider, quali per esempio i tempi di sospensione del servizio causa manutenzione/aggiornamento dello stesso? Nel secondo caso si deve anche stimare un possibile bug rate successivo alla fase di test/sperimentazione che produrrebbe una temporanea sospensione del servizio?

*Risposta:* Si rimanda espressamente a quanto descritto e da Lei riportato in sintesi: (1 % di periodo di inattività della Piattaforma Software dovuto a cause imputabili alla piattaforma stessa in un anno), i dettagli a cui Lei si riferisce dipendono dalla tipologia dell'offerta che, a priori, non si può determinare, ma dovrà essere dettagliata nella proposta progettuale (max. 4 pagine).

*114) Domanda:*

nell'allegato C sezione B2, nella descrizione di "Livelli di servizi minimi garantiti" viene richiesto di stimare il "Customer Care definito come il tempo massimo di risoluzione di un problema": si intende forse il tempo stimato dal cloud provider in caso di problemi con la sua infrastruttura o quelli garantiti dall'azienda realizzatrice del servizio cloud oggetto del bando in caso di problemi/bug riscontrati nel servizio esclusi quindi i problemi dovuti alla piattaforma cloud?

*Risposta:* Per l'utente finale i tempi, i modi e le caratteristiche indicati sono astratti. Il tempo di customer care si applica dall'inizio, alla chiusura della chiamata dell'utente.

*115) Domanda:*

Nell'allegato C sezione B2, nella descrizione di "Livelli di sicurezza e di ripristino del servizio" viene richiesto di indicare "le metodologie e le tecnologie utilizzate per proteggere i Software da attacchi esterni", per attacchi esterni si intende attacchi quali DDoS e simili che sono quindi ad opera del fornitore della piattaforma cloud o cos'altro?

*Risposta:* Esistono decine e decine di tipologie di attacchi, non è quindi possibile né opportuno entrare nel dettaglio. Nella proposta sarà sufficiente specificare il sistema di difesa adottato per il servizio proposto.

*116) Domanda:*

Nell'allegato C sezione B2, nella descrizione di "Livelli di sicurezza e di ripristino del servizio" viene richiesta "una descrizione dei criteri e delle modalità che verranno seguiti per effettuare il backup dei programmi e dei dati", visto che è compito della piattaforma cloud garantire la sicurezza dell'archiviazione dei dati e del software, come posso fornire tali descrizioni se il fornitore stesso non le fornisce esplicitamente per ragioni di sicurezza, ma fornisce solo un Service Level Agreement?

*Risposta:* Trattasi di questione che rientra nell'ambito dei rapporti instaurati con il fornitore dalla ditta interessata a presentare domanda di finanziamento.

*117) Domanda:*

Nell'allegato C sezione B2, nella descrizione di "Livelli di sicurezza e di ripristino del servizio" viene richiesta una descrizione delle "soluzioni hardware/software e le procedure di Disaster Recovery adottate e l'impatto che le stesse hanno sull'organizzazione e sul costo dell'Hardware di supporto", visto che è compito della piattaforma cloud garantire la sicurezza in caso di Disaster Recovery, come posso fornire tali descrizioni se il fornitore stesso non le fornisce, ma fornisce solo un Service Level Agreement (SLA)?

Non avendo quindi i dettagli richiesti in quanto riservati del partner fornitore si verrebbe penalizzati rispetto a chi riesce a fornirli?

*Risposta:*

Trattasi di questione che rientra nell'ambito dei rapporti instaurati con il fornitore dalla ditta interessata a presentare domanda di finanziamento.

*118) Domanda:*

Nell'allegato C sezione C, nella nota si richiede che "Il GANTT deve essere coerente con le informazioni generali indicate nel modulo di domanda e con quelle di dettaglio indicate nella SEZIONE C1": qual è la sezione C1 e di quale allegato (nell'allegato C non è presente alcuna sezione C1)?

*Risposta:*

Il riferimento esatto è alla sezione B1 dell'allegato C al Bando.

*119) Domanda:*

Nell'allegato C sezione C viene richiesto il GANTT di progetto, ciò implica che sono esclusi dal bando tutti quei progetti che adottano una metodologia di sviluppo diversa da quella Waterfall (a cascata) e che quindi non hanno un diagramma di GANTT (si veda per esempio le

metodologie Agile)? Se la metodologia di sviluppo adottata non è un requisito del bando, quali altre informazioni si possono dare nel caso la metodologia non abbia un diagramma di GANTT?

*Risposta:* Il proponente deve fornire un diagramma di GANTT del progetto, nel rispetto dei vincoli imposti dal bando; il soggetto proponente può usare qualsiasi metodologia di sviluppo.

*120) Domanda:*

Nella delibera della giunta regionale n 331 del 29 marzo 2011 vengono indicati come obiettivi del provvedimento/iniziativa: "1) permettere alle software house venete di mantenere e aumentare la loro competitività rispetto all'evoluzione del mercato; 2) sviluppare servizi in modalità cloud computing specifici per le esigenze gestionali delle piccole e micro imprese venete che difficilmente potrebbero essere soddisfatte dagli operatori internazionali del software; 3) favorire l'innalzamento della dotazione e della qualità informatica complessiva delle piccole e microimprese venete perché prevede un costo del servizio sul reale utilizzo." Visti quindi gli obiettivi perché è stato deciso di limitare il bando alle sole soluzioni che implementano un servizio cloud fruibile solamente attraverso un internet browser impedendo così l'accesso al bando di tutte quelle soluzioni sempre cloud, ma orientate verso smart phone o altri dispositivi che porterebbero comunque un beneficio rispetto agli obiettivi sopra identificati?

*Risposta:* Anche le soluzioni indicate (es. smart phone, apps) rientrano nell'ambito del Bando, anche qualora per migliorare l'utilizzabilità nello smartphone fosse necessario realizzasse un applicativo specifico che l'utilizzatore si scaricherebbe da google store o da apple store.

*121) Domanda:*

Alla domanda 45 riportata nel pdf dei chiarimenti al bando in oggetto, viene risposto che "non deve essere necessario installare nessun client presso gli utenti al fine di usufruire del servizio", ma nella definizione di Cloud Computing data negli allegati A ed O viene indicato che "i servizi erogati dalla Piattaforma Software dovranno essere fruiti dagli utilizzatori attraverso la rete utilizzando un Internet Browser come client": l'installazione di un Internet Browser quale requisito espresso nella definizione non è in contraddizione con la risposta in quanto installazione appunto di un client? Se il servizio cloud implementato richiede l'installazione di un particolare internet browser è accettabile senza alcun svantaggio ai fini del bando, oppure il servizio deve garantire la piena compatibilità con tutti gli internet browser presenti ora sul mercato?

*Risposta:* Il servizio dovrà garantire piena compatibilità con i browser più diffusi sul mercato.

*122) Domanda:*

Se il servizio cloud realizzato venisse sviluppato utilizzando tecnologie quali Silverlight

piuttosto che Adobe Flash, violerebbe qualche requisito del bando dato che si verrebbe a creare l'esigenza che l'internet browser avesse installato il relativo plugin?

*Risposta:* Si conferma la violazione e pertanto la non conformità al Bando di una tale soluzione.

*123) Domanda:*

Lo sviluppo di un servizio cloud basato sul video streaming che utilizzasse un codec non presente su tutti i browser, ma disponibile attraverso l'installazione del relativo plugin sarebbe escluso o svantaggiato nel concorrere al bando in oggetto?

*Risposta:* Una tale soluzione non sarebbe conforme al Bando.

*124) Domanda:* In relazione all'azione del POR FESR 4.1.1, e in particolare al bando per la concessione di contributi per lo sviluppo di servizi basati sul modello del cloud computing rivolti al mercato delle piccole e microimprese, si indica nelle definizioni del bando (a pag. 2, punto e), che il progetto di migrazione deve riguardare 10 aziende che già utilizzano il SW in modalità tradizionale. Chiediamo pertanto:

- le 10 aziende clienti che già utilizzano il sistema devono produrre una dichiarazione in tal senso? O al contrario, è sufficiente produrne una lista (tramite autocertificazione)?
- Tali aziende devono necessariamente essere diverse da quelle che effettueranno il test (secondo quanto indicato all'art. 5.3 del bando)?

*Risposta:* In caso di progetti di migrazione le 10 aziende che già utilizzano il SW in modalità tradizionale non devono produrre alcuna dichiarazione; è sufficiente darne conto nell'ambito della Scheda Tecnica, Allegato C al Bando, nella sezione B1 – Informazioni sul progetto. Le aziende che parteciperanno alla sperimentazione possono anche coincidere con quelle che già utilizzavano il SW in modalità tradizionale purché siano rispettati i requisiti richiesti dal Bando all'art. 5.3.

*125) Domanda:*

Si chiede conferma se tutta la documentazione da presentare (incluso le dichiarazioni sostitutive) debba essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa ovvero da procuratore dotato di appositi poteri dimostrabili da apposita procura che sarà allegata alla documentazione stessa.

*Risposta:* Si conferma; qualora la documentazione richiesta dal Bando fosse, in luogo del legale rappresentante, sottoscritta da procuratore dotato dei necessari poteri, sarà necessario allegare alla documentazione stessa procura speciale in originale o copia autentica.

*126) Domanda:*

In relazione al bando per la concessione di contributi per lo sviluppo di servizi basati sul modello del cloud computing rivolti al mercato delle piccole e microimprese, si richiede nell'allegato C, pag. 4, "CONGRUENZA DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RISPETTO AL SERVIZIO EROGATO", un conto economico previsionale per i successivi due anni dalla data di conclusione del progetto. Tale conto economico si riferisce alle sole attività del progetto (e quindi alla linea di business sviluppata) o all'intera azienda? Eventualmente, vanno prodotti due conti economici, uno puntuale e l'altro generale?

*Risposta:* Il piano economico finanziario previsionale, per i successivi due anni dalla data di conclusione del progetto per valutare la sostenibilità dell'investimento effettuato che deve contenere il costo del canone e la sua sostenibilità da parte dell'azienda, si riferisce alle sole attività del progetto.

Pertanto, va prodotto solo il piano previsionale legato ai servizi oggetto della proposta presentata. E' meramente facoltativa la produzione di un documento da cui risulti il confronto a livello di indicatori economici di risultato per evidenziare come i risultati del progetto potrebbero incidere sul business globale dell'azienda.

*127) Domanda:*

Si chiede se è possibile effettuare una migrazione parziale e non totale del software di proprietà sviluppato e già in uso da diverse aziende in modalità tradizionale.

Questa modalità di migrazione è da considerarsi ammissibile nelle categorie di azione previste oppure no.

*Risposta:* Da quanto si evince dalla domanda, la trasformazione del software concretizzerebbe una migrazione parziale dello stesso e con oggetto limitato ai soli moduli del software corrispondenti alle funzioni principali e maggiormente utilizzate.

Ciò non si ritiene in linea con il Bando. Da quest'ultimo, infatti, si evince che la trasformazione del software in caso di progetto di migrazione deve essere totale, anche in presenza di software a più moduli.

*128) Domanda:*

L'attività di sviluppo di un software già esistente in un nuovo servizio in cloud è da definirsi come attività di migrazione oppure come sviluppo di nuovo servizio? Precisamente, esistono dei requisiti tecnici specifici per classificare l'attività in una delle due categorie ammissibili?

*Risposta:* Se il software esiste e va re-ingegnerizzato si tratta di migrazione e non di nuova implementazione.

In presenza di una situazione mista di migrazione di software esistente con implementazione di nuove funzionalità, si tratta di individuare la componente predominante.

*129) Domanda:*

I singoli componenti di una costituenda RTI possono partecipare al progetto con un rapporto contributo/spese diverso? Rapporto che per il progetto nel suo complesso è < del 50%, ma che per alcuni partners può essere superiore al 50%? Per esempio il partner 1 sostiene spese per 100.000,00 Euro e richiede un contributo di 80.000,00 Euro (rapporto contributo/spese 80%) il partner 2 sostiene spese per 300.000,00 Euro e richiede un contributo di 120.000,00 Euro (rapporto contributo/spese 40%)

*Risposta:* In caso di domanda di ammissione al contributo presentata da un RTI il contributo finale concesso, non superiore al 50 per cento della spesa ammessa ed effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto e non superiore al limite massimo di Euro 200.000,00, sarà assegnato in base alla quota percentuale di partecipazione alle spese di realizzazione del progetto e del massimale consentito per gli aiuti “de minimis” per ciascuna impresa partecipante al raggruppamento.

*130) Domanda:*

Per i servizi o beni acquistati per il bando è necessario presentare i preventivi (non ho trovato nei vari documenti da inviare anche i preventivi)?

Possono essere inclusi spese legali relativamente alla formulazione di contratti di vendita del servizio e i materiali di sicurezza e informativa sui dati personali?

Possono essere preventivate spese di cui non abbiamo ancora definito l'azienda che svolgerà tale servizio più precisamente relativamente al piano di marketing?

*Risposta:*

La presentazione di preventivi di spesa o in alternativa una dettagliata relazione, a firma del legale rappresentante, per i beni e servizi acquistati per il bando è utile ai fini della valutazione della congruenza dei costi e della qualità del progetto.

Come già evidenziato nel chiarimento n. 59, non sono ammissibili tali categorie di spese. Sono ammissibili solo le spese per consulenze specialistiche con contenuto tecnico, di ricerca, sviluppo o progettazione, non quelle di carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, ecc.

In tal caso, occorre la presentazione di preventivi di spesa o in alternativa una dettagliata relazione, a firma del legale rappresentante della società, con descrizione delle attività che si riferiscono al servizio relativo al piano di marketing unitamente al budget dedicato a tale attività.

*131) Domanda:*

Sul progetto si parla di codice ATECO J62 ma sulla visura camerale dell'impresa compare il codice ATECORI 62. Sono la stessa cosa?

*Risposta:* Sì.

*132) Domanda:*

L'amministratore di un'impresa, assunto con contratto CoCo.Co (a busta paga) che svolge attività tecnica, è ammissibile tra le spese di personale?

*Risposta:* Sì purchè il contratto di co.co.co. parli esplicitamente di attività tecnica e ci sia una lettera d'incarico o altro documento interno di incarico a lavorare sul progetto determinandone il tempo da dedicarvi.

*133) Domanda:*

Cosa si intende per COERENZA DEL SERVIZIO RISPETTO AL MERCATO DI RIFERIMENTO SCELTO? Può essere un criterio per la scelta delle piccole/micro imprese da coinvolgere per la sperimentazione del prodotto?

Quali requisiti devono avere le imprese che daranno la loro disponibilità alla sperimentazione, oltre ad avere sede in Veneto? Possono anche essere l'una partecipata o associata dell'altra? devono essere micro o piccole imprese?

*Risposta:* Secondo quanto previsto dalla Sezione B3 - Sostenibilità economica della Scheda Tecnica, la proposta deve contenere indicazioni puntuali sulle caratteristiche economiche e sociali della fascia di mercato potenzialmente interessata alla tipologia di servizio offerto. Ad esempio specificare il settore, l'ambito geografico, la consistenza numerica, la willingness to pay, le prospettive di crescita. Sulla base di queste caratteristiche, si deve indicare in che modo il servizio che si intende erogare è in linea con le necessità del mercato di riferimento. Conformemente al Bando, le imprese partecipanti devono allegare alla propria domanda una dichiarazione di interesse ad usufruire del servizio di cui al progetto presentato e di disponibilità a partecipare alla relativa sperimentazione da parte di almeno 10 piccole imprese e/o microimprese aventi, la maggioranza, almeno una sede operativa nel territorio della Regione del Veneto.

Non possono essere né partecipate, né associate rispetto alla società che eroga il servizio e richiede il contributo. Inoltre, devono essere piccole imprese o microimprese, così come da bando.

*134) Domanda:*

Nella scheda tecnica si chiede di redigere un conto economico previsionale, come da modello, per i successivi due anni dalla data di conclusione del progetto per valutare la sostenibilità dell'investimento effettuato. Tale conto economico va redatto considerando costi e ricavi relativi al servizio che si andrà a commercializzare oppure è un conto previsionale sull'intera azienda (quindi fatturato globale, costi globali etc.)?

*Risposta:* Il piano economico finanziario previsionale, per i successivi due anni dalla data di conclusione del progetto per valutare la sostenibilità dell'investimento effettuato che deve contenere il costo del canone e la sua sostenibilità da parte dell'azienda, si riferisce alle sole attività del progetto. Pertanto, va prodotto solo il piano previsionale legato ai servizi oggetto della proposta presentata. E' meramente facoltativa la produzione di un documento da cui risulti il confronto a livello di indicatori economici di risultato per evidenziare come i risultati del progetto potrebbero incidere sul business globale dell'azienda.

*135) Domanda:*

I soggetti della sperimentazione possono essere fondazioni che si occupano di assistenza agli anziani?

*Risposta:* Si veda sul punto il chiarimento n. 42.

*136) Domanda:*

Con quali criteri è valutata la congruenza del piano economico finanziario rispetto al servizio erogato? E' necessario raggiungere la copertura dei costi del progetto nei successivi due anni dalla conclusione del progetto stesso?

*Risposta:* La congruenza del piano economico finanziario rispetto al servizio erogato è un sub criterio all'interno del criterio di valutazione della sostenibilità economica.

*137) Domanda:*

Nel piano economico finanziario (conto previsionale), alla voce ammortamento immobilizzazioni immateriali, vanno obbligatoriamente imputati i costi capitalizzati di ricerca e sviluppo, anche se l'azienda non intende capitalizzare tali costi?



*Risposta:* Quello previsto nella sezione B3 – Sostenibilità Economica della Scheda Tecnica sotto la voce CONGRUENZA DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RISPETTO AL SERVIZIO EROGATO è lo schema da seguire per la relativa e debita compilazione.

*138) Domanda:*

Nel preventivo di spesa, alla voce "altri costi diretti" possono rientrare: a) la quota parte dell'affitto per l'area di lavoro degli sviluppatori del progetto b) il costo della linea telefonica dedicata c) la quota parte delle utenze (energia, riscaldamento, acqua) per la ricerca d) i canoni di utilizzo dei pc riservati ai ricercatori?

*Risposta:* Il Bando, all'art. 6, precisa che sono in ogni caso escluse le spese amministrative e di gestione, nonché le spese relative ai materiali di consumo di uso corrente, anche se riferite al progetto e le spese di acquisto hardware per la sperimentazione ed erogazione del servizio.

*139) Domanda:*

L'ultimo bilancio approvato riporta una perdita per effetto della quale il patrimonio netto risulta ridotto a ...; nel mese di ... uno dei soci ha formalmente (lettere registrata in contabilità) rinunciato ad un finanziamento soci a suo tempo concesso autorizzandone la registrazione a titolo di riserva per copertura perdite portando in questo modo il patrimonio complessivo a ..... Il tutto è regolarmente registrato in contabilità ma non risulta ancora da un bilancio approvato. Alla data di presentazione della domanda è sufficiente dare evidenza di quanto riportato o deve essere stata formalizzata un'assemblea di approvazione del bilancio con il nuovo valore di patrimonio?

*Risposta:* Ad incremento di capitale netto (CN) potranno essere considerati: a) un aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dal Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto alla data di presentazione della richiesta di ammissione, che risulti comunque deliberato alla data di presentazione della richiesta di ammissione; b) conferimenti soci in conto futuro aumento di capitale sociale risultante dal Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto alla data di presentazione della richiesta di ammissione, che risultino deliberati alla data di presentazione della richiesta di ammissione. Resta inteso che il versamento degli importi di cui alle precedenti lettere a) e b) dovrà avvenire a titolo di aumento di capitale sociale entro la data di richiesta della prima erogazione.

*140) Domanda:*

Se un'azienda non è ancora in possesso di un bilancio approvato in quanto costituita a dicembre 2010, è tenuta a presentare una dichiarazione oppure non deve presentare niente?

*Risposta:* E' tenuta presentare una dichiarazione da cui risulti la situazione economico-patrimoniale, che rispetti quanto previsto dal bando.

*141) Domanda:*

Con l'indicazione seguente: **PROFILO DELLA PARTNERSHIP ATTIVATA PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO** (*La proposta deve contenere una descrizione dettagliata dei partner industriali coinvolti per l'erogazione del servizio in modalità cloud computing. In particolare devono essere esplicitati i seguenti parametri: a) numero di utenti ai quali i partner erogano servizi in modalità cloud computing, b) numero e tipologie di servizi erogati, c) le nazioni nei quali questi servizi sono erogati*) (*Max 5 Pagine*) si deve intendere la descrizione delle 10 aziende che usufruiranno del servizio sulla base della dichiarazione contenuta nell'allegato F, oppure si intendono eventuali consulenze specialistiche connesse allo sviluppo del progetto?

*Risposta:* No. Trattasi del partner tecnologico scelto come fruitore dell'infrastruttura di cloud computing.

*142) Domanda:*

E' confermato che il data center e il sito di disaster recovery utilizzati dall'Azienda proponente il progetto in Regione possono essere fisicamente anche in altre regioni, diverse dal Veneto, o addirittura all'estero?

*Risposta:* Si.

*143) Domanda:*

Volevo partecipare al bando Regione Veneto Cloud Sono in possesso dei requisiti relativi al Cod Ateco ma non sono iscritto alla camera di Commercio , sono comunque congruo con i requisiti che chiedete.

*Risposta:* Conformemente al bando, possono partecipare le PMI (imprese individuali, società cooperative, società di persone e società di capitali), così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, Allegato B, recepita con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, del mondo dell'offerta TIC, singole o associate in raggruppamenti temporanei d'impresa (RTI) o in associazioni temporanei di scopo (ATS), appartenenti ai settori di attività, classificazione ISTAT ATECO

2007 J.62 e J.63, che siano costituite con iscrizione al registro delle imprese, attive e dispongano di almeno una sede operativa ubicata nel territorio regionale da almeno 6 mesi prima della presentazione della domanda. Ai fini dell'individuazione delle attività economiche esercitate dalle imprese farà fede il Codice Istat risultante dal certificato camerale. Le grandi imprese possono partecipare al presente bando, alle medesime condizioni sopra esposte, esclusivamente in raggruppamenti temporanei d'impresa (RTI) e associazioni temporanee di scopo (ATS) insieme a PMI. La partecipazione ai costi del RTI/ATS da parte della grande impresa non potrà essere superiore al 30% del costo totale del progetto.

*144) Domanda:*

E' possibile presentare più partnership con fornitori di servizio cloud differenti? Nel caso ci si trovasse nella condizione di cambiare partner di servizi cloud, è possibile ed in quali termini?

*Risposta:* Si veda sul punto il chiarimento n. 36 e, per una più chiara comprensione del concetto di partnership, il chiarimento n. 22.

*145) Domanda:*

Un'azienda che già oggi offra un servizio in forma di cloud computing ai propri clienti (Software ERP basato su tecnologie cloud e fruibile via Web Browser), può presentare un progetto che preveda l'ampliamento delle capacità ed il miglioramento della fruibilità e della sicurezza del proprio software? Ovvero, lo sviluppo di una nuova revisione del software, con capacità e caratteristiche sensibilmente migliorative, può configurarsi come "sviluppo di un nuovo servizio" e, pertanto, risultare ammissibile ai fini della normativa?

*Risposta:* Sul punto si vedano i chiarimenti n. 127 e 128.

*146) Domanda:*

Il servizio che vogliamo realizzare in cloud computing prevede, tra le altre, la connessione di strumenti di misura, strumenti che devono essere collegati al pc client via porta seriale. Dal momento che nessun browser web attualmente in commercio rende disponibili queste risorse, diventa necessario il download e il salvataggio su disco locale di un plugin che ospita un browser web.

*Risposta:* Sul punto si vedano i chiarimenti n. 45, n. 98, n. 121, n. 122.

*147) Domanda:*

Siamo una cooperativa sociale ONLUS costituita il ... per gestire una scuola paritaria ... Possiamo accedere al bando in oggetto anche se siamo di recente costituzione ma abbiamo rilevato una scuola che ha ...?

*Risposta:* Conformemente al bando, possono partecipare le PMI (imprese individuali, società cooperative, società di persone e società di capitali), così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, Allegato B, recepita con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, del mondo dell'offerta TIC, singole o associate in raggruppamenti temporanei d'impresa (RTI) o in associazioni temporanee di scopo (ATS), appartenenti ai settori di attività, classificazione ISTAT ATECO 2007 J.62 e J.63, che siano costituite con iscrizione al registro delle imprese, attive e dispongano di almeno una sede operativa ubicata nel territorio regionale da almeno 6 mesi prima della presentazione della domanda. Ai fini dell'individuazione delle attività economiche esercitate dalle imprese farà fede il Codice Istat risultante dal certificato camerale. Le grandi imprese possono partecipare al presente bando, alle medesime condizioni sopra esposte, esclusivamente in raggruppamenti temporanei d'impresa (RTI) e associazioni temporanee di scopo (ATS) insieme a PMI. La partecipazione ai costi del RTI/ATS da parte della grande impresa non potrà essere superiore al 30% del costo totale del progetto.